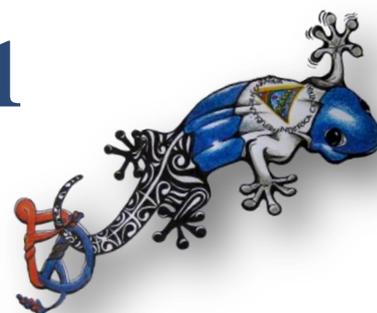


# El perrozompopo



## *Bollettino informativo* nr. 1

ottobre - febbraio 2011



Diana Scarpellini  
[dianascarpellini@gmail.com](mailto:dianascarpellini@gmail.com)

Blog: [www.filidiana.com](http://www.filidiana.com)  
[info@filidiana.com](mailto:info@filidiana.com)

Filippo Mati  
[filimati80@yahoo.it](mailto:filimati80@yahoo.it)

Con questo primo bollettino informativo, cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto, scritto, letto e pensato per questi primi velocissimi cinque mesi passati nella nostra nuova casa, León e il Nicaragua.

Questi bollettini cercheranno di dipingervi un quadro generale sulla situazione lavorativa di Diana con l'associazione Pro Mujer e di Filippo con l'associazione FUNDAR. Buona lettura ...

## Pro Mujer

Pro Mujer è convinta che l'accesso al credito debba essere accompagnato **dall'attenzione alla salute, all'educazione e allo sviluppo personale**. Solo la combinazione di questi quattro elementi può trasformare le donne in attrici pensanti e critiche di questo Nicaragua dalle mille contraddizioni. È proprio questa sua politica che differenzia Pro Mujer dalle tante micro finanziarie che negli ultimi anni sono spuntate come manghi.

Durante questi primi 4 mesi, mi sono immersa in questo patio colmo di piante tropicali, fiori urticanti, animali sconosciuti, piogge improvvise e ardenti soli d'estate. Ci vorrà un po' di tempo per comprendere a fondo la flora e la fauna che fa vivere questo giardino chiamato Pro Mujer in cui lavorano 120 persone in tutto il paese. La forte curiosità che mi sta accompagnando mi permette di apprendere giornalmente qualcosa di nuovo e di continuare con l'entusiasmo che mi caratterizzava prima della partenza.



Pro Mujer ha raggiunto cifre sorprendenti nell'area del microcredito. Il 2010 si è infatti concluso con 21'200 donne che usufruiscono del suo servizio, una mora superiore a 90 giorni pari a solo allo 0.5% e crediti sanati per un totale del 2%. In pratica significa che a fine anno 106 donne non erano ancora riuscite a restituire il prestito dopo un periodo di 90 giorni, mentre 424 è il numero delle signore che purtroppo non sono riuscite, per un motivo o per l'altro, a restituire il prestito ricevuto.

Il mio arrivo ha coinciso con il lancio **del nuovo modello di salute** che si sta pilotando a León. Come processo di rafforzamento istituzionale, Pro Mujer Nicaragua sta dando la priorità al miglioramento della qualità del suo servizio integrale. Ciò significa che l'area della salute e quella della formazione stanno vivendo un periodo di rafforzamento e cambiamento.

In vista degli investimenti che si stanno concentrando soprattutto **nell'educazione finanziaria, nella salute e nello sviluppo personale**, abbiamo deciso che la mia collaborazione andrà proprio ad appoggiare quest'area.

## La capacitación (la formazione)

Le Associazioni Comunali e i Gruppi Solidari, cioè i gruppi di donne che si danno la garanzia solidale a vicenda, si riuniscono ogni 2 settimane o mensilmente per restituire una quota del credito ricevuto. Al primo posto, nell'agenda del giorno, risulta la lezione di mezz'ora impartita dalle consulenti al gruppo. I temi proposti in questo breve spazio

ritagliato tra le grida di gioia e pianto dei bambini, la conta del denaro e la compilazione di fogli che talvolta svolazzano, creano spunti di riflessione in cui le donne per un attimo pensano a se stesse, alla loro salute, ai loro diritti, al loro negozio, al loro corpo. Per 30 minuti, nonostante che alcune signore nel frattempo pensano al cibo che devono preparare o al banchetto del mercato che in quel momento è rimasto orfano, in quel preciso spazio condividono esperienze, abitudini e momenti quotidiani. È proprio qui che una donna riceve gli strumenti fondamentali per trovare la convinzione necessaria per ricoprire un ruolo nella società, differente da quello che fino ad oggi il machismo le ha imposto.

I moduli si suddividono nel seguente modo:

**Educazione finanziaria:** in queste occasioni insegniamo loro l'importanza del risparmio, che cos'è un bilancio, come si prepara e utilizza, come possono calcolare se un debito è sostenibile, come classificare i costi, come investire il denaro e molti altri argomenti.



**Competenze imprenditoriali:**

in questa parte invece si danno consigli su come pianificare e organizzare il proprio negozio, quali possano essere le strategie di vendita, come fissare i prezzi dei prodotti, cosa possono fare per migliorare l'attenzione verso la clientela. E ancora l'importanza della qualità, della gestione di un inventario, come calcolare il loro guadagno e molto altro.



in

**Rafforzamento delle Associazioni:** in questo modulo si vogliono dare le informazioni precise sul prodotto e servizio di cui stanno usufruendo. Maggiore è la conoscenza delle regole di una banca comunale, minore sarà la difficoltà nel risolvere i problemi. Viene loro insegnato come devono gestire il conto, quali sono i regolamenti interni delle Associazioni Comunali, come possono evitare la mora, cosa significa realmente una garanzia solidaria, quali sono i benefici della puntualità, come possono risolvere i conflitti interni, come evitare il sovra indebitamento, ecc.

**Potenziamento della donna:** se una donna non rafforza la sua autostima sarà difficile che possa realmente utilizzare le informazioni che le giungono nella vita quotidiana. In queste sessioni si parla degli obiettivi personali, di visione di genere, dei loro diritti e di quelli dei bambini, di pianificazione familiare, del diritto sessuale e riproduttivo e di violenza.

**Salute:** Pro Mujer si sta concentrando soprattutto sulla prevenzione. L'obiettivo, indubbiamente molto difficile, è quello di far cambiare loro alcune abitudini con azioni quotidiane che promuovano una vita salutare. Malattie a trasmissione sessuale, tumori femminili, malattie croniche, gravidanze in età adolescenziale, sono solo alcuni dei temi proposti.

Fino all'anno scorso le varie filiali di Pro Mujer ricevevano i temi delle formazioni da parte dell'ufficio nazionale mentre lo sviluppo e la preparazione delle lezioni venivano realizzati in forma autonoma e personalizzata da ogni singolo dipartimento (León, Chinandega, Masaya, Managua, Estelí). Si constatò però che era necessaria una persona che gestisse l'area



della formazione, che si occupasse di preparare il materiale didattico, che appoggiasse il personale, che verificasse la qualità delle lezioni, insomma di qualcuno che si occupasse a livello nazionale di questo settore, che negli ultimi anni era stato un po' trascurato. È stata quindi creata la funzione di specialista in educazione, incarico ricoperto dalla mia controparte Yeris.

## ... e io cosa farò???

Spesso accade che prima della partenza si discuta di un progetto, ma che in loco poi cambi. La flessibilità e la motivazione sono assolutamente indispensabili !

Dopo le prime settimane passate a leggere tutti i manuali che descrivono minuziosamente le regole, le metodologie, i processi e i flussi all'interno della ONG, mi sono state sottoposte le 3 aree in cui Pro Mujer avrebbe avuto la necessità della mia collaborazione. Una delle tre mi proponeva di lavorare con Yeris nell'area di formazione. La mia esperienza bancaria poteva essere utile nell'elaborazione dei moduli di credito. Ho riflettuto alcuni giorni prima di essere certa che quello che più mi stimolava era proprio questo campo. L'esperienza bancaria non sarà il fattore più importante che mi permetterà di collaborare con Yeris. Sarà indispensabile il mio desiderio di apprendere, la voglia di lottare per le donne, l'interesse per i temi legati alla salute, la predisposizione a stare in mezzo alla gente... Saranno questi gli ingredienti che ci accompagneranno in questo percorso insieme e che permetteranno lo scambio di opinioni fra due persone con alle spalle una cultura e una storia così diversa.



Ma arriviamo alla pratica ... Pro Mujer Internacional (PMI), che ha sede a New York, sta elaborando le lezioni che invia alle responsabili della formazione dei vari paesi. Tutte le proposte che vengono inviate, devono essere analizzate, adattate alla realtà locale e provate sul campo. In questa fase Yeris e alcune consulenti, stanno impartendo queste lezioni, mentre io mi occupo di annotare le mie opinioni, suggerimenti e motivazioni al riguardo. PMI aspetta quindi il nostro feedback. L'obiettivo sarà terminare entro l'anno un manuale con tutte le lezioni.

Ci sono delle colleghe davvero ben preparate e animate da convinzione e sensibilità. Il nostro lavoro sarà quello di render loro visita e "supervisionarle" (anche se questa parola non mi piace per niente), con lo scopo di capire chi sono le persone che necessitano maggiormente del nostro appoggio. Affinché Pro Mujer possa realmente avere un impatto diretto sulla vita delle famiglie e delle sue donne, deve avere un personale motivato che sia realmente convinto e cosciente dell'importanza del lavoro che sta svolgendo!

Entro l'anno dovremo inoltre disegnare un cronogramma dell'area della formazione. Dovremo quindi decidere con che ordine impartire le lezioni (esempio: parliamo prima di risparmio o di contabilità? Di salute preventiva o di violenza?). Definire quali temi verranno discussi con i gruppi che si riuniscono solo una volta al mese e con quelli appena entrati o esistenti da più di 10



anni. Insomma ... questo è solo l'inizio di un progetto che s'intreccia al microcredito e al centro di salute.

Ecco, questo è ciò che farò nei prossimi mesi e che mi permetterà di viaggiare in tutto il Paese ... Chissà se nel prossimo bollettino vi racconterò che ho anche imparato a guidare la moto!

## La mia controparte Yeris Calderón

Yeris Calderón ha 31 anni ed è la mia controparte. Voglio presentarvela e raccontarvi la sua storia.

A 17 anni stava terminando la scuola preparatoria per accedere all'Università, quando rimane incinta della primogenita Nickdy. Decide quindi di sposarsi con il compagno Fredy e terminare gli studi. Riesce a frequentare per 3 anni la facoltà di amministrazione d'impresa all'UNAN, ma purtroppo le difficoltà economiche la obbligano ad abbandonare gli studi e iniziare a lavorare. Per 2 anni dà lezioni di aerobica in una palestra, mentre la figlia la aspetta tranquilla in un angolo della sala. All'arrivo della piccola Michell, abbandona questa attività e decide di mettersi in proprio. Chiede un prestito a Pro Mujer che le permetta di acquistare articoli sportivi. È così che con un microcredito di 700 cordoba (33 dollari) inizia la sua attività di venditrice ambulante.

### MICHELL, FREDY, YERIS E NICKDY



Mentre gli affari andavano bene, nel 2003 viene a sapere che Pro Mujer vuole assumere una persona per il reclutamento delle clienti. Yeris non ci pensa due volte: si candida e viene assunta! Le sue qualità non restano di certo inosservate. Dopo appena 6 mesi le offrono l'incarico di consulente di credito, che accetta con grande orgoglio. Yeris non sta avendo solo delle opportunità di lavoro...Yeris sta soprattutto crescendo come donna in un Paese dove ancora oggi regna il machismo.

Pro Mujer crede in lei. Yeris dimostra di avere tutte le qualità per diventare responsabile delle 6 promotrici di vendita. Ecco che trascorre altri 3 anni colmi di esperienze

e soddisfazioni personali.

Ma a lei piace lavorare nel campo con le donne. Le piace incoraggiare quelle donne che nonostante abbiano ricevuto un prestito, hanno un costante bisogno di essere motivate e di avere qualcuno che le aiuti affinché l'autostima cresca. Torna quindi a lavorare come consulente di credito per un ulteriore anno e mezzo...

Pro Mujer nel 2010 è alla ricerca di una persona che possa prendere un incarico fino a quel momento inesistente. Non ha bisogno di qualcuno che sfoggi un curriculum stracolmo di diplomi. Ha bisogno di qualcuno che conosca a fondo la realtà delle donne che lavorano con l'istituto. Che conosca le loro esigenze e le loro difficoltà. Che sappia descrivere per filo e per segno la metodologia della banca comunale..... È così che Yeris viene scelta per ricoprire il ruolo di specialista della formazione.

Attualmente sta terminando la scuola di tecnico in amministrazione d'impresa. Ha partecipato in Guatemala a una conferenza sulla microfinanza. Ha trascorso un periodo in Bolivia per apprendere dalle colleghe delle Ande ed è appena ritornata da un viaggio in Ecuador per una formazione in sviluppo imprenditoriale.

Quando domando a Yeris se si sente cambiata da quando lavora con Pro Mujer, senza esitare mi risponde "Diana, io mi sento "desarrollada" (realizzata)! Sento che per l'istituto sono importante! Io adesso sono in grado di prendere delle decisioni! Di decidere con la mia testa!"...

## FUNDAR

Come già accennato nelle serate informative prima della partenza, la fondazione *Amici del Rio San Juan* è un'organizzazione con qualità tecnico scientifiche che promuove lo sviluppo umano attraverso un'adeguata gestione ambientale, promuovendo azioni che contribuiscono al rafforzamento della gestione locale in termini di equità sociale, economica e di genere. **Fundar** è finanziata da varie associazioni e istituzioni europee e purtroppo è sempre in cerca di eventuali finanziamenti che giungono, per esempio, dai progetti dell'unione Europea, dal ministero federale tedesco di cooperazione economica e sviluppo e da privati.

*Fundar* lavora su quasi tutto il territorio nazionale, ed è presente fisicamente con tre sedi.

La principale sita in Managua, un'altra nella zona del Rio San Juan che separa il Nicaragua dal Costa Rica, all'interno del "Rifugio di Vita Silvestre del Rio San Juan" che è uno degli otto siti RAMSER del Nicaragua. La parola RAMSER deriva dal trattato sopra gli *humedales* che fu firmato nel lontano 1971 nella città di Ramsar, in Iran. Attualmente si contano nel mondo 1179 siti, che compongono più di 100 milioni di ettari di *humedales* di 133 paesi differenti. Ma che cos'è un *humedal*? E' una qualsiasi superficie dove c'è acqua statica, come un lago, o acqua corrente come un fiume, situata nella costa, nella terra ferma, nella montagna o in pianura. Naturale o artificiale. Con acqua dolce, salata o benefica, acida o alcalina. In definitiva un *humedal* può essere un lago, un fiume, un'oasi, un bosco di mangrovie (manglares), una spiaggia, una barriera corallina, ecc.

**Fundar-Occidente**, invece, ha sede a León, dove io sto collaborando da circa quattro mesi. Qua lavorano anche Jaxiri, una ragazza nicaraguense di 23 anni che si occupa della parte di segreteria. Wilber un ragazzo nicaraguense di 28 anni, contrattato come consulente sul tema dell'equità di genere, della prevenzione della violenza all'interno del nucleo familiare e dello sviluppo sociale comunitario. Helen, 19 anni, volontaria tedesca di EIRENE che da agosto sta compiendo il servizio civile per un anno. Solitamente per tre giorni la settimana, il martedì, mercoledì e giovedì, Bettina, cooperante e coordinatrice di EIRENE, che ormai vive in Nicaragua da parecchio tempo e Oscar Flores mia controparte e coordinatore di Fundar-Occidente, lasciano la loro sede di Managua per venire a León.

## Che cos'è EIRENE?

E' un'associazione tedesca (Servizio Cristiano Internazionale per la Pace) che finanzia progetti e invia cooperanti e volontari alle organizzazioni controparti in Nicaragua. Dal 2009 sta finanziando un progetto sulla costa occidentale intitolato: "**Sviluppo locale sostenibile e conservazione delle risorse naturali marino- costiere nelle aree di influenza delle riserve naturali Isla Juan Venado e Padre Ramos**". Con questo progetto stiamo lavorando a stretto contatto con le comunità coinvolte nel dipartimento di León, quali *Las Peñitas, Poneloya, Salinas Grandes, Tamarindo e Rincón*. Mentre le comunità che Fundar appoggia nel dipartimento di Chinandega sono *Padre Ramos, Jiquilillo, Ballona, Quilaka e Mechapa*. Questo progetto terminerà alla fine del 2012.

# Il progetto

Il lavoro che sta svolgendo Fundar è abbastanza complesso ma possiamo riassumerlo nelle seguenti quattro aree:

1. *Rafforzare l'organizzazione di FUNDAR e delle strutture comunitarie nelle zone d'influenza del progetto.*
2. *Implementare i vari gruppi meta con buone pratiche produttive e alternative socio-economiche sostenibili per il recupero della biodiversità incrementando il valore dei prodotti tradizionali.*
3. *Consolidare iniziative in ecoturismo e turismo comunitario nelle aree protette.*
4. ***Sensibilizzare i gruppi meta ed implementare azioni ambientali per la conservazione e la restaurazione degli ecosistemi nelle aree d'influenza del progetto.***

Ogni singola area è suddivisa in varie attività, che servono a raggiungere l'obiettivo finale. Durante questi tre anni, Fundar-Occidente cercherà di contribuire al recupero della biodiversità apportando un miglioramento della qualità di vita, riducendo il livello di povertà e il tasso di migrazione dalle zone rurali. Certamente è un obiettivo impegnativo ma stimolante. Per la realizzazione di tali obiettivi sono di estrema importanza la creazione e il consolidamento di alleanze con attori strategici nelle aree di progetto. Infatti Fundar-Occidente lavora a stretto contatto con l'università (UNAN-León), con il ministero dell'ambiente (MARENA), con il ministero dell'educazione (MINED), con il municipio di León, di Chinandega e di La Paz centro ed infine con le varie cooperative e gruppi formati nelle 10 comunità del progetto.

## E io cosa farò...?



*Una delle tante riunioni nelle comunità*

Lavorerò prevalentemente nella quarta area, collaborando con Oscar Flores (la mia controparte) e un consulente contrattato da Fundar, che io spero vivamente sia Oscar Gonzales, un docente della UNAN con cui ho cooperato in questi primi mesi nel programma di educazione ambientale nella scuola Andrés Castro di Las Peñitas. E' dinamico, competente e nel suo lavoro mette a disposizione una grande passione e amore. Una possibile collaborazione anche per il prossimo futuro mi riempirebbe di gioia ed entusiasmo. In quest' area, dovremo:

### **a. Consolidare il piano ambientale con le scuole e le comunità della zona di incidenza del progetto:**

- L'obiettivo è formare promotori ambientali e coordinare le attività dei piani ambientali con le istanze governative, municipi, scuole e comunità. Piani come la riforestazione, la pulizia delle spiagge e della comunità, creazione di un vivaio di nidificazione di tartarughe marine ecc...
- Nel 2008 Fundar ha pubblicato una guida metodologica di educazione ambientale per il quinto e sesto grado della scuola primaria. Questa guida si suddivide in tre unità:

1. *L'ambiente naturale in cui viviamo*
2. *Le risorse naturali e il loro sfruttamento.*
3. *I rifiuti.*

Tutte le unità sono composte sia da una parte teorica che da attività pratiche. Io ed Helen dovremmo dare seguito all'applicazione di questa guida metodologica in sei scuole della zona del progetto, consolidando il programma di educazione ambientale.

- Contribuire alla realizzazione delle attività dei piani ambientali comunitari con i gruppi di giovani formati nelle cinque comunità della Isla Juan Venado e nelle cinque comunità della Riserva Padre Ramos.

**b. Disegnare e realizzare campagne di sensibilizzazione.**

Questo settore sarà caratterizzato, in un primo momento, da riunioni di coordinazione tra Fundar, le comunità e le varie istituzioni interessate (UNAN, MARENA, MINED, Municipio). In seguito, in coordinazione con le scuole e i promotori ambientali, dovremo realizzare delle campagne mediante eventi, radio, manifesti, cinema comunitario, teatro, musica, sport, ecc...

**c. Azioni di riforestazione e restaurazione dell'ecosistema vegetale della zona marino - costiera e quella di mitigazione.**

Le attività saranno svolte in coordinazione con la UNAN e MARENA. Dopo aver partecipato alle riunioni di pianificazione, seguirà l'esecuzione coordinata di riforestazione ed una documentazione delle azioni realizzate.

**d. Monitoraggio della biodiversità della popolazione di fauna silvestre e della copertura vegetale nelle aree d'influenza del progetto.**

Per una valutazione ecologica completa si dovrebbero prendere in considerazione vari tipi di flora e fauna. Per dare un'indicazione sul grado di biodiversità della zona del progetto, in collaborazione con la UNAN, verranno appoggiati gli studi e il diagnostico di tre specie che caratterizzano da sempre la riserva naturale: *granchi, cocodrilli e tartarughe marine*. In contemporanea verrà dato seguito al monitoraggio della copertura vegetale caratterizzata prevalentemente da quattro tipi di *mangles* (mangrovie): *Palo de sal, Ajeli, Botoncillo e Mangle rojo*.



**e. Collaborerò inoltre ad alcune attività e iniziative delle altre aree del progetto, come ad esempio:**

- Seguire e sostenere l'**apicoltura** nei *manglares* (mangrovie) e nelle zone di mitigazione. Questa iniziativa viene favorita per salvaguardare le piante e i fiori, in quanto senza di essi le api non potrebbero vivere. Infatti se la vegetazione che ci circonda è rigogliosa e variata, le api produrranno un miele di ottima qualità e la produzione sarà continua e quantitativamente soddisfacente. Per le comunità rurali, l'apicoltura, oltre a dare la possibilità di ricevere un prodotto alimentare eccellente, è anche un modo per stimolare il rispetto e la cura del proprio ambiente, nonché una possibile fonte economica.

- Appoggiare le attività di conservazione della fauna e della flora come attrazione turistica della zona, in particolare nei viveros (vivai) delle tartarughe marine.
- Dare seguito e mantenimento alle infrastrutture per l'ecoturismo comunitario (sentieri interpretativi, cartelli informativi, ranchos (accampamenti) per i viveros delle tartarughe marine, ecc...)



Apicoltura nella comunità della Ballona (Pablo y yo)

## Questi primi mesi...

Sono stati utili e necessari per imparare una lingua. Capire un po' il lavoro di Fundar. Dove e come interviene. Capire che tipo di relazioni ci sono con altre associazioni e istituzioni. Conoscere i collaboratori, i vari gruppi e persone delle comunità. Penso che per comprendere il contesto ci voglia ancora del tempo, anche perché alla fine ogni comunità è differente, contraddistinta dalle proprie caratteristiche e peculiarità.

Con la volontaria Helen e il gruppo della UNAN abbiamo terminato il programma di educazione ambientale nel collegio Andrés Castro di Las Peñitas, dove hanno partecipato 45 studenti di quinto e sesto grado della scuola primaria. Con gli altri collaboratori abbiamo suddiviso gli studenti in sei gruppi relativamente ai temi da presentare nell'attività finale del **P.E.A. 2010** (Programma Educazione Ambientale). A ogni gruppo era affidato un coordinatore. Helen ed io organizzavamo il gruppo dell'attività *socio-economica*. Gli altri temi riguardavano il *manglar*, *gli anfibi e i rettili*, *gli uccelli*, *i mammiferi e le tartarughe marine* della riserva naturale. Ogni gruppo doveva elaborare una serie di informazioni relazionate con il tema da trattare. Alcune di queste erano già esistenti in letteratura, altre, come nel nostro caso, andavano raccolte. Quindi, organizzammo con gli studenti del nostro gruppo delle uscite nella comunità di Las Peñitas, per intervistare le persone relativamente alle loro attività. Intervistammo pescatori, artigiani locali, i gruppi che raccolgono la plastica e quelli che estraggono la legna e visitammo ristoranti e servizi dei tour della riserva naturale. Infine si elaborarono le interviste in formato digitale per realizzare l'esposizione finale a tutta la comunità. Il timore degli studenti era tanto, ma poco a poco riuscirono a superarlo e, realizzando differenti esercizi e prove, riuscirono a presentare con serenità il proprio lavoro. Il giorno della presentazione finale del programma di educazione ambientale, fu per tutti ricco di emozioni.



Grupo P.E.A. (Nerwin, Sandra, Katlin, Maytee y yo)

Si presentarono i temi che ogni singolo gruppo aveva preparato, vennero premiati tre studenti con il concorso di disegno, venne proiettato il video della partita di calcio e per finire fu realizzato un piccolo spettacolo di ballo e canto. La numerosa partecipazione dei genitori e della comunità contribuì al successo della manifestazione.

Con gli studenti partecipanti al programma di educazione ambientale, abbiamo creato una squadra di calcio di Las Peñitas. Con Oscar abbiamo realizzato degli allenamenti per conoscere ed identificare le qualità e le volontà dei piccoli giocatori, per poi organizzare una partita amichevole con il Deportivo León. Il camion prestato dalla UNAN è stato il mezzo di trasporto che ha condotto gli studenti e alcuni genitori al bellissimo impianto di León. La settimana seguente abbiamo invitato la squadra avversaria a Las Peñitas e abbiamo vissuto un altro emozionante momento di partecipazione collettiva (vedi art. BLOG).

Ogni giovedì mattina, partecipo a degli incontri coordinati dal capo del dipartimento di educazione ambientale del municipio di León, per la costruzione e la formulazione della visione, missione e obiettivi strategici del piano di educazione ambientale municipale.

Inoltre, abbiamo in programma per il prossimo anno un interessante progetto sulla protezione della costa, da Salinas Grande a Poneloya. Un tratto lungo circa 30 Km. L'idea è quella di coinvolgere le scuole primarie e secondarie di Las Peñitas, Poneloya e Salinas Grandes e includere il progetto nel programma di educazione ambientale. L'obiettivo, oltre che educativo, è quello di monitorare integralmente tutta l'area costiera, con prelievi e analisi delle acque e del sedimento e con l'acquisizione di dati meteo marini. Il progetto è complesso e piuttosto costoso ma necessario se vogliamo ottenere una base dati di questo tratto di costa abbastanza contaminato e se vogliamo anche sensibilizzare direttamente le persone che vivono in queste tre comunità.

## MOMENTI NICARAGUENSIS....

